



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO
REGIONALI e MINISTERIALI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n....del ...

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10";
- ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni";
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107" con particolare riferimento all'articolo 9, che,
 - ✓ al comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
 - ✓ al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l'erogazione della borsa di studio;
- in attuazione delle
 - ✓ Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 209 del 26 giugno "Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001";
 - ✓ Delibera di Giunta Regionale n. 804 del 06/07/2020 "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998, Legge n. 208/2015 art. 1C.285)";
 - ✓ Deliberazione del Consiglio Provinciale n. n. 4 del 23/4/2020 di approvazione del "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 (L.R. 8 agosto 201, n. 26. Attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 209/2019);

emana il seguente bando per la concessione di borse di studio.

1. INDICAZIONI COMUNI PER LE BORSE DI STUDIO FINANZIATE SIA CON RISORSE REGIONALI (ex L.R. 26/2001), SIA CON RISORSE MINISTERIALI (ex Decreto attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs n. 63/2017)

1.1. Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 che all'art. 4 stabilisce che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), che all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

1.2. Condizioni economiche

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2020/2021 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Si conferma come priorità la copertura del fabbisogno delle famiglie rientranti nella 1a fascia ISEE.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013, dal Decreto Direttoriale del 7 novembre 2014, dai Decreti Ministeriali nn. 363 del 29/12/2015 e 146 del 01/06/2016, dal D.L. n. 42 del 29/03/2016, convertito nella L. n. 89 del 26/05/2016, dal D.Lgs. n. 147 del 15/09/2017 e dal D.L. n. 4 del 30/04/2019, coordinato con la L. di conversione n. 58 del 28/6/2016, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa sopra indicata.

L'ISEE ordinario o standard viene affiancato da ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, quali in particolare per le richieste di prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità sei mesi dal momento della presentazione del modulo sostitutivo della DSU) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a modifiche della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 DPCM 159/13 e art. 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici

dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Con il D.L. n. 147 del 15/9/2017, art. 10, viene infatti disciplinata l'introduzione dell'"Isee precompilato" al quale il cittadino può accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato su richiesta individuale all'INPS, che consente di presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita. Il portale ISEE è disponibile nel sito INPS nella sezione "Servizi online" - "Servizi per il cittadino".

Solo l'Attestazione ISEE, con il numero di protocollo della DSU attribuito dall'INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE.

Il richiedente dovrà indicare nel modulo di domanda solo il Protocollo INPS. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente, infatti, di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente).

1.3. Termini e Modalità di presentazione delle domande e Istruttoria

I tempi per la presentazione della domanda di borsa di studio per entrambe le tipologie sono:

dal 16 settembre 2020 al 30 ottobre 2020 (ore 18:00)

presentazione delle domande esclusivamente *on line*

attraverso l'applicativo disponibile all'indirizzo internet

<https://scuola.er-go.it>.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il Protocollo INPS assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (29 e 30 ottobre 2020 fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciato dal CAF.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo con le indicazioni per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- codice fiscale del richiedente e dello studente (se minorenni);
- indirizzo e-mail del richiedente;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- numero di protocollo INPS ISEE;
- per le sole domande di borsa di studio regionale, il codice IBAN, qualora si intenda richiedere l'accredito su un conto corrente (che deve essere intestato al richiedente o cointestato), anziché il pagamento in contanti.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Borse di Studio del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail: borsedistudio@provincia.re.it.

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti il codice identificativo della domanda (ID seguito da un numero). Questo codice è l'unico elemento di identificazione che sarà presente negli elenchi pubblicati sul sito della Provincia.

L'ID domanda, unico e personale, è l'unico elemento che consente di riconoscersi negli elenchi degli ammessi / esclusi dal beneficio e consente di seguire, in via del tutto riservata, lo svolgimento delle fasi dell'intero procedimento amministrativo.

Chi ha compilato personalmente la domanda può comunque recuperare il suddetto identificativo, rientrando sul sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande".

Chi si rivolge ad un Caf o al Comune di residenza, deve richiedere la stampa della domanda presentata, che contiene l'ID domanda.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata:

- da un genitore, in caso di studente minorenni,
- da chi rappresenta legalmente lo studente minorenni (tutore/genitore affidatario/legale rappresentante di comunità),
- dallo studente maggiorenne,

utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La domanda da parte delle famiglie dovrà essere fatta esclusivamente on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e ss.mm.ii.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it> e su quello della Provincia di Reggio Emilia.

Attraverso l'applicativo, i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

La Provincia effettuerà l'istruttoria e la conseguente validazione dei dati riferiti alle domande **entro il 16 dicembre 2020**.

dal 16 settembre 2020 ed entro le ore 18.00 del 30 Ottobre 2020	Presentazione delle domande esclusivamente on line da parte dell'utenza
Solo nei giorni 29 e 30 Ottobre 2020 (fino alle ore 18.00)	Possibilità di presentazione delle domande utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica
20 Novembre 2020	Termine per la validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo

16 dicembre 2020

Termine per l'istruttoria da parte della Provincia sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di Borsa di Studio

1.4. Importi delle Borse di Studio

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto stabilito al punto precedente, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le **borse di studio regionali** gli importi potranno essere **“base”** e **“maggiorato”** del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7;
- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

1.5. Recapiti per informazioni ed assistenza tecnica

- Informazioni e assistenza all'utenza

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online, il cui elenco è pubblicato sul sito della Provincia <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio/> e sul sito della Regione <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>
- Provincia di Reggio Emilia – Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio – Ufficio Borse di studio - Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia
Orari di risposta telefonica: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00,
Tel 0522 444815
Email: borsedistudio@provincia.re.it
Sito internet:
<https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio>
- MIUR – sito internet dedicato alle borse di studio ministeriali:
<https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher>, e-mail: iostudio@istruzione.it

- Informazioni di carattere generale

Numero verde regionale - 800955157
mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

- Assistenza tecnica all'applicativo

Help desk Tecnico di ER.GO telefono: **051/0510168**
mail: dirittostudioscuole@er-go.it

1.6. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it>.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento. Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio, Provincia di Reggio Emilia.

1.7. Sanzioni

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato:

- se è già stato erogato il contributo, decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha corrisposto;
- se non è ancora stato erogato il contributo, la domanda di borsa di studio non viene accolta e non viene corrisposto alcun beneficio.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

In caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

1.8. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo n. 2006/679 sulla protezione dei dati. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>.

2. INDICAZIONI PER LE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI (L.R. 26/2001)

2.1. Destinatari del beneficio

Possono beneficiare della borsa di studio "REGIONALE" tutti gli studenti:

- residenti in provincia di Reggio Emilia;
- frequentanti:
 - il primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo e terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
 - le tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
- di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1996; tale requisito relativo all'età non si applica agli studenti disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;
- in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti due fasce:
 - Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94;
 - Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Fermo restando il requisito economico per l'accesso al bando, per gli studenti che:

- abbiano conseguito una media uguale o superiore al 7 (nell'anno scolastico precedentemente frequentato);
- si trovino in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, la borsa di studio verrà erogata con una maggiorazione del 25%.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

2.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, tipologia di corso) **entro il 20 novembre 2020**.

Inoltre dovranno:

- attestare il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92, se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- inserire la media dei voti conseguita nell'anno scolastico 2019/2020.

2.3. Modalità di erogazione

L'erogazione delle borse di studio ai beneficiari, sulla base dell'esito dell'istruttoria e degli accertamenti effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e successive modifiche ed integrazioni), sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia.

La Provincia di Reggio Emilia, quindi, provvederà ad approvare gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata. L'atto sarà pubblicato sul sito della Provincia: <http://scuola.provincia.re.it>.

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

1. accreditato su conto corrente, e solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
2. ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa.

Qualora il richiedente cambiasse indirizzo, numero di telefono, e-mail, codice fiscale /IBAN successivamente alla data di chiusura del bando, sarà suo onere comunicarlo per iscritto tempestivamente all'UFFICIO BORSE DI STUDIO del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail borsedistudio@provincia.re.it.

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sulla domanda.

2.4. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013, gli Enti erogatori del beneficio eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci. Anche in esito a tali controlli, gli Enti erogatori possono inviare all'Agenzia delle Entrate una lista di beneficiari ai fini della programmazione dell'attività di accertamento secondo quanto previsto all'art. 11 del DPCM 159/2013 e nella L. n. 183/2011.

Per l'effettuazione dei controlli, la Provincia potrà avvalersi della collaborazione di ER.GO. - Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza di uno o più dei requisiti prescritti o a seguito dei sopraccitati controlli, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii e del D.L. n. 76/2020.

Eventuali ricorsi avverso la Provincia di Reggio Emilia potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili entro 180 giorni a partire dal 17 dicembre 2020, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia:

<https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio/>

3. INDICAZIONI PER LE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON RISORSE MINISTERIALI (ex Decreto attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs n. 63/2017)

3.1. Beneficiari

Possono beneficiare della borsa di studio "MINISTERIALE" tutti gli studenti e le studentesse che sono:

- iscritti **all'ultimo triennio** delle scuole secondarie di II grado del Sistema Nazionale di Istruzione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1996;
Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;
- residenti in provincia di Reggio Emilia e
 - ✓ frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna;
 - ✓ frequentanti scuole localizzate in una altra Regione che nell'erogazione del beneficio non applica il "criterio della frequenza";
 - ✓ frequentanti una scuola localizzata in provincia di Reggio Emilia e residenti in una Regione che eroga il beneficio secondo il "criterio della frequenza".

Si precisa che, così come stabilito dal punto 3 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2019, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

I richiedenti devono essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3.2. Adempimenti da parte delle scuole

Le scuole provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, tipologia di corso) **entro il 20 novembre 2020**.

3.3. Modalità di erogazione

Le borse di studio saranno erogate secondo modalità che verranno stabilite dal **Ministero dell'Istruzione dell'Università** con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

3.4. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013 e della L. n. 183/2011, **gli Enti erogatori del beneficio** eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci.

4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016)

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Provincia di Reggio Emilia, con riferimento all'attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio A.S. 2020/2021, fornisce le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, sede legale in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, Bologna; PEC: info@postacert.er-go.it; tel. 051.6436742.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.P.A., sede legale via della Liberazione n. 15, Bologna, tel. 051.6338800; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it.

Il Responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2019/2020 è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59, PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Provincia di Reggio Emilia, su indicazione di ER.GO, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di alcun consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: assegnazione delle Borse di studio e trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito dello stesso incarico da ERGO, relativamente all'anno scolastico 2020/2021.

Destinatari dei dati personali

Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti dell'Ente nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo espressa previsione di legge.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Reggio Emilia. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati

rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti del Richiedente

In qualità di interessato, il richiedente ha diritto di: accedere ai dati personali; ottenere la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento degli stessi; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare inizio al procedimento.